



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Prot. n. 342 in data 2 febbraio 2015

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l’altro, le risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni per l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017”;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 concernente “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135;

VISTO altresì il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 2493 in data 26 giugno 2014 con il quale al dr. Luca Bianchi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca di questo Dicastero;

VISTO il D.P.C.M. del 19 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti al n. 3743 in data 22 ottobre 2014, con il quale alla dr.ssa Ilaria Antonini è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 al n. 926, con il quale, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Emilio Gatto, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 al n. 925, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di II fascia Dr. Riccardo Rigillo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DM 1622 in data 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014 al n. 1075, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, nonché le relative attribuzioni e connessi compiti;

VISTO il piano di rientro delle situazioni debitorie dell'ex ASSI di cui al decreto del 31 gennaio 2013 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg.2, foglio 215,, da realizzarsi nel biennio 2013 – 2015 al fine di consentire – a legislazione vigente e ad invarianza di bilancio - lo smaltimento dei residui passivi che si sono accumulati al 31 dicembre 2012 per effetto della soppressione dell'ASSI;

VISTO l'articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n.147, come modificato dall'art.1, comma 11, del citato decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, il quale autorizza questo Ministero, sino al 30 giugno 2015, ad effettuare le operazioni di pagamento e riscossione relative alle competenze dell'ex ASSI mediante l'utilizzo dei conti correnti già intestati alla medesima Agenzia, attraverso un dirigente delegato;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTE le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestale presentate al Parlamento in data 27 marzo 2014;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2015 è in corso di perfezionamento;

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 del 23 gennaio 2015, n. 707;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

RILEVATO CHE, nell'ambito punto 3 "Contesto interno, priorità politiche, obiettivi strategici e strutturali dell'azione amministrativa", ultimo capoverso, della predetta direttiva ministeriale, al fine di garantire il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e semplificare i flussi informativi e la condivisione e l'interoperabilità delle banche dati attraverso processi di cooperazione applicativa tra sistemi informativi, è stata attribuita a questo Dipartimento la facoltà di stipulare convenzioni o protocolli tecnici con altre pubbliche amministrazioni e strutture private ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (CAD);

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Ai titolari della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura sono assegnati, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 707 del 23 gennaio 2015, gli obiettivi riportati nell'allegato A) facente parte integrante del presente decreto.

2. In considerazione di quanto previsto nell'ambito punto 3 "Contesto interno, priorità politiche, obiettivi strategici e strutturali dell'azione amministrativa", ultimo capoverso, della direttiva ministeriale n. 707/2015 al fine di garantire il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e semplificare i flussi informativi e la condivisione e l'interoperabilità delle banche dati attraverso processi di cooperazione applicativa tra sistemi informativi, la facoltà di stipulare convenzioni o protocolli tecnici con altre pubbliche amministrazioni e strutture private ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) è attribuita alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali;

3. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente Direttiva. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto 29 dicembre 2014 del Ministro dell'Economia e delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009, fatta eccezione per il capitolo 1931 "Spese per acquisti di beni e servizi" pg 2 "missioni interne" e 3 "missioni estere" relativamente ai quali si dispongono le assegnazioni di cui al successivo comma 4.

4. Al fine di assicurare lo svolgimento delle missioni nel territorio nazionale e all'estero, tenuto conto degli obiettivi assegnati e in coerenza con i limiti ex art. 6, comma 12, del DL 78/2010, convertito con modificazioni, dalla legge 122/2010, sul capitolo 1931, piani gestionali 2 e 3 sono assegnate le seguenti risorse finanziarie:

programma 1.5 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione

Cap. 1931/02 missioni interne € 97.000,00

Indirizzo e coordinamento del DIQPI e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali	€ 14.000,00
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica	€ 73.000,00
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura	€ 10.000,00

Cap. 1931/03 missioni estere € 107.849,00

Indirizzo e coordinamento del DIQPI e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali	€ 15.000,00
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica	€ 72.000,00
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura	€ 20.849,00



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

In relazione alle somme assegnate saranno effettuate variazioni compensative per i necessari riallineamenti tra i piani gestionali.

5. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C).

Art. 2

1. I titolari delle predette direzioni generali, in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui nell'ambito delle disponibilità assegnate, fermo restando, nell'ambito della Direzione generale della qualità agroalimentare e dell'ippica, quanto previsto per il Dirigente delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n.147, come modificato dall'art.1, comma 11, del citato decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192.

2. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisite nella Direttiva dipartimentale e se ne darà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella Nota integrativa a consuntivo.

Art.3

1. I titolari degli uffici dirigenziali di livello generale provvederanno a comunicare allo scrivente Dipartimento e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale compresi nelle proprie Direzioni generali, gli incarichi e la responsabilità dei programmi d'azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.

Art. 4

1. Ai fini del monitoraggio della Direttiva, le scadenze prefissate sono:

I monitoraggio - 8 maggio 2015;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

II monitoraggio - 7 settembre 2015;
III monitoraggio 7 gennaio 2016.

2. Le suddette date potranno subire eventuali slittamenti per effetto del passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato. In ogni caso, per consentire all'OIV di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul grado di raggiungimento degli obiettivi, previsti nella presente direttiva, i titolari degli Uffici di livello dirigenziale generale, in coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, predispongono la misurazione e valutazione degli obiettivi dei Direttori generali - rilevando anche gli eventuali scostamenti e le relative criticità - avvalendosi delle apposite maschere di inserimento dei dati previste dall'OIV nel sistema di controllo di gestione adottato.
3. A conclusione del monitoraggio, entro il 28 gennaio 2016, i responsabili degli uffici dirigenziali predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Art. 5

1. I destinatari della presente direttiva si atterranno, inoltre, alle seguenti disposizioni:

Il Capo Dipartimento curerà direttamente la trasmissione al Gabinetto del Ministro degli atti di seguito riportati:

- a) atti, di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro o dei Sottosegretari di Stato;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;
 - c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - d) schemi di disegno di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.
2. I predetti atti saranno presentati al Dipartimento con appunto/relazione di accompagnamento siglati dal Direttore generale competente e a firma del Capo Dipartimento.
 3. I Direttori generali, inoltre, cureranno di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazione delle seguenti riunioni:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- a) riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
- b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;
- c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
- d) riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che operano presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.

4. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Sede, 2 febbraio 2015

Il Capo Dipartimento
F.to Luca Bianchi

Registrata all'Ufficio Centrale del bilancio
Visto n. 296 del 24/02/2015